



MONDO PICCOLO S.C.S

NIDO - INFANZIA - PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA I GRADO – SECONDARIA II GRADO (*Istituto Professionale dei Servizi Socio Sanitari*)

Via Nascimbeni, 10 – 37138 Verona
tel: 045.8185704 fax: 045.8102575 e.mail: sacrafamigliavr.mondopiccolo@gmail.com
P.IVA/C.F. 01671830386



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

Triennio 2019 / 2022

Allegato – Progetti Scuola Secondaria di I e II grado

SCHEDA DI PROGETTO 1

CLIL

<p>Denominazione progetto</p>	<p>Metodologia CLIL per l' insegnamento di una DNL, ovvero della disciplina non linguistica 'Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale' in lingua straniera. Titolo del MUSICAL 2018-2019: "THE ROAD TO SUCCESS IS MORE SOFT THAN HARD <i>even for ...a Start-up!</i>"</p>
<p>Priorità cui si riferisce</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Commissione Europea • Legge di Riforma della scuola secondaria di secondo grado che ha introdotto nel 2010 questo nuovo approccio metodologico anche in Italia visto come uno dei motori della trasformazione e del miglioramento dei curricula scolastici • Indicazioni strategiche per l' utilizzo didattico delle attività teatrali divulgate dal MIUR nel 2016.
<p>Obiettivo di processo - Situazione su cui interviene</p>	<p>L' uso veicolare della lingua straniera per insegnare una disciplina che non si pone obiettivi esclusivamente didattici volti a promuovere la conoscenza della lingua straniera in sé, quanto piuttosto quella di <u>umentare un suo utilizzo autentico</u> in un altro ambito cognitivo anche attraverso l' arte, la musica e il ballo con l' intento di includere tutti gli studenti considerando i diversi livelli di conoscenza della lingua presenti all' interno della classe.</p>
<p>Modalità di intervento</p>	<p>Per la realizzazione del progetto si ritengono indispensabili almeno le due ore curricolari settimanali previste per lo svolgimento delle attività in classe oltre a due ore circa settimanali - extra-scolastiche - di ricerca, studio e adattamento svolte dall' insegnante per il monitoraggio del progetto e la predisposizione degli interventi correttivi in itinere (previste da settembre a maggio).</p>
<p>Risultati-Valori/ attesi</p>	<p>COMUNICATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere e motivare verso l' acquisizione progressiva e continua di linguaggi specifici-tecnici della disciplina non linguistica. • Promuovere l' autonomia dell' alunno sia nella produzione scritta che orale del linguaggio specifico. • Usare la lingua straniera come naturale veicolo di comunicazione. <p>DISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere il confronto fra i programmi disciplinari e i testi in circolazione e l' aggiornamento degli stessi in prospettiva europea. • Potenziare le competenze trasversali. <p>EDUCATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fare emergere le potenzialità che ha ogni ragazzo/a riportando al centro del processo formativo il protagonismo della persona mirando allo sviluppo di abilità relazionali e comunicative imprescindibili per un inserimento consapevole e costruttivo nel mondo lavorativo e/o accademico. <p>COGNITIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere negli alunni un'attitudine pro-attiva nel vincere le naturali e iniziali resistenze nel rielaborare in modo autonomo le conoscenze acquisite. • Imparare a selezionare ciò che utile per farsi comprendere. <p>METACOGNITIVI</p> <p>Promuovere una interpretazione autonoma della realtà partendo dalle ipotesi e tesi offerte.</p> <p>INTERCULTURALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire una visione multi etnica promuovendo la curiosità verso la conoscenza dell'Altro e delle altre realtà-interpretazioni.
<p>Attività previste</p>	<p>Esercizio delle abilità linguistiche attraverso una nuova forma: "Il Musical per l' inclusività", mettendo in atto abilità cognitive e artistiche leggendo, ascoltando, parlando, scrivendo, cantando e ballando testi relativi al <i>topic</i> della DNL che si</p>

	<p>intende rappresentare in lingua straniera inerenti al programma di quinta quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Corporate Social Responsibility 2. 10 Qualities of a Great teammate 3. Why Soft Skills matter 4. Green Economy 5. A Great Workplace 6. Build an organization based on Values 7. How to interview at a Start-up 8. Eventuali altri approfondimenti
Risorse finanziarie necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Fotocopie del materiale di ricerca e approfondimento selezionato appositamente dall' insegnante -uso studenti- e provveduto dalla scuola in quanto non offerto dal libro di testo; • spese per la regia, mixer, microfoni... (se non autofinanziate dall' insegnante e dagli alunni stessi).
Risorse umane /area	<ul style="list-style-type: none"> • Un docente CLIL con i seguenti prerequisiti: certificazione delle conoscenze linguistiche; aver maturato esperienze 'sul campo' sia per quanto riguarda la DNL che l' ambito teatrale-artistico; aver partecipato a corsi di formazione linguistica e metodologica anche all' estero; • eventuale docente di educazione fisica esperto/a nella realizzazione di coreografie.
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Postazioni individuali con personal computer - aula informatica- per le esercitazioni scritte in lingua inglese; • aula meetings ed eventuali altri spazi usufruibili all' interno della scuola per la realizzazione del dibattito-delle scene in inglese; • palestra per la realizzazione delle coreografie; • aula di musica per le prove canore.
Indicatori utilizzati	<p>Verifiche disciplinari in itinere scritte e orali anche attraverso attività di <i>Cooperative learning</i> (Presentazioni in power point e scene per la preparazione del Musical) relative ai moduli CLIL selezionati.</p>
Stati di avanzamento	<ul style="list-style-type: none"> • Fase iniziale (Trimestre): studio degli argomenti utili per la DNL e verifica delle possibilità espressive e comunicative di ogni singolo studente attraverso la comunicazione, la voce ed il corpo. • Possibile inizio della messa in scena di quanto ideato e studiato. • Fase propedeutica (inizio Pentamestre): inizio della messa in scena di quanto ideato e studiato. • Fase di lavorazione-monitoraggio (inizio Pentamestre): continue prove, sperimentazioni e aggiustamenti dei ruoli individuati e assegnati per le interpretazioni, le conversazioni e le esecuzioni di ballo-canto (eventuale collaborazione con l' insegnante di educazione fisica). • Fase conclusiva (prima della fine del Pentamestre- entro Maggio 2018): rappresentazione e registrazione del Musical con valutazione e autovalutazione finale del lavoro completato <p>Il progetto viene considerato utile anche per il sostenimento della terza prova orale prevista in sede di Esame di Stato (<i>in ottemperanza all' ordinanza n.11/2015 del 29 Maggio 2015</i>) e/o per la partecipazione a concorsi/bandi quando -e se -verranno pubblicati sia sul territorio nazionale che europeo (opportunamente vagliati).</p>

SCHEDA DI PROGETTO 2**Potenziamento linguistico – certificazione lingua inglese**

DENOMINAZIONE PROGETTO	<i>PATENTINO LINGUISTICO-lingua inglese livello B1</i>
REFERENTE	<i>Prof.ssa Silvia Biondani</i>
OBIETTIVI	<i>Raggiungere uno standard linguistico riconosciuto a livello europeo; potenziare le abilità di lettura, scrittura, ascolto e parlato in lingua inglese; ottenere il riconoscimento dei crediti formativi a livello universitario.</i>
FASI	<i>L'esperienza si compone di una prima fase di corso pomeridiano (presso il nostro Istituto) e una seconda fase di accertamento del livello (esame presso la Cambridge School).</i>
CLASSI COINVOLTE	<i>Le classi quarte e quinte della scuola secondaria di II grado Sacra Famiglia.</i>
TEMPI DI ATTUAZIONE	<i>Dicembre: inizio corso pomeridiano con cadenza settimanale (circa 10 lezioni); Fine corso: esame scritto e orale in due mattinate distinte presso la Cambridge School di Verona</i>
STRUMENTI	<i>L'insegnante madrelingua, durante il corso pomeridiano, fornirà tutto il materiale necessario tramite dispense e fotocopie.</i>
RISULTATI ATTESI	<i>Maggior consapevolezza del proprio livello di inglese; raggiungimento del livello B1 riconosciuto dal CEFR.</i>
CRITERI, TEMPI E MODI DI VERIFICA	<i>La verifica finale per il riconoscimento del patentino linguistico avviene a fine corso (indicativamente marzo-aprile).</i>
PUBBLICIZZAZIONE DEI RISULTATI	<i>Pubblicazione sul sito della scuola.</i>
EVENTUALI COLLEGAMENTI ESTERNI	<i>Per l'organizzazione del corso e dell'esame finale, l'Istituto si appoggia alla scuola di lingue "Inlingua Verona".</i>

SCHEDA DI PROGETTO 3

Potenziamento linguistico- stage linguistico in Irlanda

DENOMINAZIONE PROGETTO	<i>STAGE LINGUISTICO IN IRLANDA</i>
REFERENTE	<i>Prof.ssa Silvia Biondani</i>
OBIETTIVI	<i>Conoscere la cultura anglosassone; favorire l'autonomia globale con particolare attenzione all'autonomia linguistica; promuovere la consapevolezza di essere cittadini del mondo; promuovere la crescita del singolo ma anche del gruppo classe.</i>
FASI	<i>L'esperienza si compone di una fase principale (la partenza verso il Paese di cultura anglosassone) preceduta da alcuni momenti di confronto in classe e dai incontri informativi per i genitori.</i>
CLASSI COINVOLTE	<i>Le classi terze della scuola secondaria di II grado Sacra Famiglia.</i>
TEMPI DI ATTUAZIONE	<i>Dicembre: conferma preventivo e versamento acconto da parte della famiglia per prenotazione biglietto aereo. Febbraio - marzo: inizio stage linguistico in paese di cultura anglosassone per la durata di una settimana.</i>
STRUMENTI	
RISULTATI ATTESI	<i>Integrazione degli alunni nelle famiglie ospitanti; miglioramento nella fluidità e nella sicurezza del parlato nella lingua straniera inglese.</i>
CRITERI, TEMPI E MODI DI VERIFICA	<i>Le verifiche sul livello di inglese raggiunte dai ragazzi vengono fatte nel Paese ospitante, a cura della scuola. Al rientro degli studenti, verrà chiesto loro un feedback verbale sull'esperienza; inoltre, i genitori potranno riportare le loro impressioni al consiglio di classe.</i>
PUBBLICIZZAZIONE DEI RISULTATI	<i>Le foto del viaggio saranno pubblicate sul sito della scuola.</i>
EVENTUALI COLLEGAMENTI ESTERNI	<i>Per l'organizzazione del viaggio, l'Istituto si appoggia ad un'agenzia esterna che si occuperà di prenotare i voli, organizzare le lezioni a scuola e assegnare le famiglie ospitanti agli studenti. I nomi delle agenzie a cui è stato chiesto un preventivo sono i seguenti: Obiettivo Lingua (Venezia).</i>

SCHEDA DI PROGETTO 4

Educazione all'imprenditorialità.

DENOMINAZIONE PROGETTO	Piano d'azione Imprenditorialità 2010-Rilanciare lo spirito Imprenditoriale in Europa a scuola. Promosso dall' Unione Europea e dal MIUR.
PROPONENTE REFERENTI	<i>Prof.ssa Monica Di Prospero</i>
OBIETTIVI	Attraverso il piano d'azione Imprenditorialità 2020 e la comunicazione «Ripensare l'istruzione», la Commissione europea ha sottolineato l'esigenza di inserire l'apprendimento dell'imprenditorialità in tutti i settori dell'istruzione, compreso l'apprendimento non formale. Entrambi i documenti invitano gli Stati membri ad assicurare a tutti i giovani un'esperienza imprenditoriale pratica prima che lascino la scuola dell'obbligo, evidenziando l'importanza dell'apprendimento attraverso la pratica nell'ambito dell'istruzione e della formazione. Link: Entrepreneurship Education: A Guide for ... - European Commission
FASI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Didattica sul tema svolta in classe 2. Incontri con testimoni: presso l' Istituto e in uscita a Perugia-Solomeo (Tour Impresa Brunello Cucinelli e Luisa Spagnoli). 3. Collegamenti con la realizzazione del Progetto CLIL sul tema
CLASSI COINVOLTE	<i>Quarta e quinte</i>
TEMPI DI ATTUAZIONE	Trimestre (fase propedeutica); Pentamestre (fase pratica).
STRUMENTI	Libri di testo (Tecnica e Diritto) e approfondimenti utili allo scopo.
RISULTATI ATTESI	Ispirare i propri allievi e studenti ed aiutarli a sviluppare un'attitudine imprenditoriale, con il contributo di insegnanti con competenze correlate a creatività e imprenditorialità. Scopo dell'introduzione dell'educazione all'imprenditorialità è quello di sviluppare nelle studentesse e negli studenti attitudini, conoscenze, abilità e competenze, utili non solo per un loro eventuale impegno in ambito imprenditoriale, ma in ogni contesto lavorativo e in ogni esperienza di cittadinanza attiva. Si tratta pertanto di competenze trasversali e di competenze per la vita. https://www.avenire.it/economia/pagine/miur-ecco-il-manuale-per-educare-all-imprenditorialita
CRITERI, TEMPI E MODI DI VERIFICA	Trimestre: didattica propedeutica all' incontro con la testimone di impresa Pentamestre: uscite da confermare previste per la primavera prossima presso le realtà operative di impresa
PUBBLICIZZAZIONE DEI RISULTATI	A fine anno scolastico
EVENTUALI COLLEGAMENTI ESTERNI	http://www.miur.gov.it/web/guest/-/promozione-di-un-percorso-di-educazione-all-imprenditorialita-nelle-scuole-di-ii-grado-statali-e-paritariein-italia-e-all-estero .

SCHEDA DI PROGETTO 5

Progetto Salute

TITOLO PROGETTO	NON MANDARE LA VITA IN FUMO
REFERENTI	Prof.ssa ZORDAN SONIA, BERTOLI SOFIA (più la collaborazione prof.ssa di italiano ZANZONI delle scuole medie e la prof.ssa ZAMPIERI di metodologia dell' Istituto superiore)
OBIETTIVI	La classe quarta dell'istituto socio-sanitario cercherà: <ul style="list-style-type: none"> • di far conoscere ai ragazzi delle medie i meccanismi e le pressioni sociali per cui si comincia a fumare, quali sono gli effetti del fumo • di sviluppare nei ragazzi il desiderio di trasmettere la motivazione a non fumare attraverso meccanismi di comunicazione tra pari
FASI	1.Brainstorming e questionario di partenza 2.Parte scientifica legata all'apparato respiratorio e ai danni causati dal fumo 3.Lettura guidata in classe di brani contenenti tematiche sulle pressioni esercitate dai coetanei in favore del fumo 4.Analisi dei messaggi pubblicitari di "offerta fumo" 5.Fase laboratoriale con costruzione da parte dei ragazzi di messaggi pubblicitari, canzoni slogan antifumo 6. Valutazione finale
CLASSI COINVOLTE	Quarta superiore e scuole medie
TEMPI DI ATTUAZIONE	6 ore circa con le medie più alcune ore da definire con le quarta superiore per creare il progetto
STRUMENTI – Attività e mezzi	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di un questionari; • cooperative learning; • peer education; • Lezioni frontali con ausilio di ppt e LIM • Lezione interattiva con la partecipazione degli alunni • Costruzione di mappe concettuali (cMaps) • Uso di strumenti multimediali (DVD, ppt, LIM) • Esperienze laboratoriali
RISULTATI ATTESI	- Comunicare e trasferire conoscenze relative ai rischi psicofisiologici correlati al fumo; - favorire la costruzione di opinioni ed atteggiamenti connessi a stili di vita sani; - incoraggiare l'acquisizione da parte dei ragazzi di alcune abilità Socio-comportamentali che sono considerate fattori protettivi rispetto a comportamenti a rischio tra cui appunto il tabagismo.
CRITERI, TEMPI E MODI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Questionari in entrata e in uscita • Presentazione dell'esperienza laboratoriale
PUBBLICIZZAZIONE DEI RISULTATI	Fine Dicembre inizio Gennaio

SCHEDA DI PROGETTO 6**Promozione della legalità**

DENOMINAZIONE PROGETTO	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'
PROPONENTE REFERENTI	Prof.ssa Monica Di Prospero Tutti i docenti che potranno essere presenti durante gli incontri.
OBIETTIVI	Tema n.1- La conoscenza delle norme inerenti la sicurezza stradale. A cura della Polizia di Stato (contatto: Dirigente della Sezione Polizia Stradale di Verona Dr. Girolamo Lacquaniti); Tema n.2 – percorso formativo sul tema delle mafie e sugli strumenti istituzionali per combatterle. A cura del referente regionale di Libera (contatto: Dott. Tommasi Roberto).
FASI	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Trimestre:</u> incontro con la Polizia di Stato. • <u>Pentamestre:</u> incontro con Libera sulle mafie
CLASSI COINVOLTE	Tema n.1 – Classi: quarta e quinte Tema n.2 – Classi tutte
TEMPI DI ATTUAZIONE	Tema n.1 e n.2: due ore circa (ogni incontro).
STRUMENTI	Proiettori e pc con casse audio.
RISULTATI ATTESI	Tema n.1: Trasmettere la conoscenza e la consapevolezza del rispetto della legge, dei rischi della violazione, la responsabilità nei confronti di sé stessi e degli altri con l'obiettivo specifico di conoscenza delle norme per un corretto comportamento civile, stradale e sociale; Tema n.2: Sensibilizzare bambini e ragazzi per 'vaccinarli' contro la tentazione di farsi coinvolgere in attività mafiose cercando di comprendere il vero senso della giustizia come richiamato anche dalla Dottrina Sociale della Chiesa: <i>“La giustizia risulta particolarmente importante nel contesto attuale, in cui il valore della persona, della sua dignità e dei suoi diritti, al di là delle proclamazioni d'intenti, è seriamente minacciato dalla diffusa tendenza a ricorrere esclusivamente ai criteri dell'utilità e dell'avere. Anche la giustizia, sulla base di tali criteri, viene considerata in modo riduttivo, la giustizia, infatti, non è una semplice convenzione, perché quello che è “giusto” non è originariamente determinato dalla legge, ma dall'identità profonda dell'essere umano”</i> (Compendio Dsc n. 202).
CRITERI, TEMPI E MODI DI VERIFICA	Tema n.1- Incontro con la Polizia di Stato: 7 Dicembre 2018 (confermato); orario: a partire dalle 08:50 sino alle ore 11:00 circa. Tema n.2- Data e incontro ancora da definire: in attesa di conferma dopo aver ricontattato telefonicamente il referente di Libera in data 16 Novembre u.s..

SCHEDA DI PROGETTO 7		Presepi
DENOMINAZIONE PROGETTO	<i>Un presepe realizzato con materiale riciclato e di recupero</i>	
REFERENTE	<i>Prof.ssa Margherita Quagreda</i>	
OBIETTIVI	<p><i>Buttare un oggetto apparentemente inutile è un gesto che si compie con troppa naturalezza. In realtà possiamo riutilizzare tutto o quasi tutto. Riutilizzando materie e oggetti, possiamo contribuire alla diminuzione della quantità dei rifiuti e alla riduzione del fabbisogno di energia.</i></p> <p><i>Obiettivi educativi specifici:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Saper assumere impegni e portarli a termine</i> • <i>Saper lavorare in vista del raggiungimento di uno scopo</i> • <i>Saper interagire con il gruppo</i> <p><i>Obiettivi didattici specifici:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sperimentare le fasi di creazione e costruzione di un presepe</i> • <i>Analizzare gli elementi del proprio ambiente</i> • <i>Costruire un contesto spaziale dove inserire elementi e personaggi</i> • <i>Creare figure tridimensionali con materiali vari, di recupero e di riciclo</i> • <i>Realizzare figure umane e animali con uno schema corporeo strutturato</i> 	
FASI	<i>Ideare, progettare e realizzare</i>	
CLASSI COINVOLTE	<i>Secondaria di primo grado 1M – 2M – 3M secondaria secondo grado: 1 A - 1B – 4 A</i>	
TEMPI DI ATTUAZIONE	<i>durante il mese di novembre</i>	
STRUMENTI – Attività e mezzi	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Utilizzare tecniche artistiche in modo sempre più intenzionale (spruzzo, mosaico, collage, sfumature...)</i> • <i>Tutte le attività saranno realizzate insegnando ai ragazzi/e a “riappropriarsi dell’uso delle mani”.</i> • <i>Si favorirà la creatività e la fantasia di ciascun alunno.</i> • <i>Manipolare, ritagliare, incollare, assemblare, dipingere</i> • <i>Collocare gli oggetti realizzati nello spazio in modo funzionale</i> • <i>Sperimentare le fasi di creazione e costruzione di un presepe</i> • <i>Costruire un contesto spaziale dove inserire elementi e personaggi</i> • <i>Creare figure tridimensionali con materiali vari, di recupero e di riciclo</i> • <i>Realizzare figure umane e animali con uno schema corporeo strutturato.</i> 	
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Acquisire il rispetto dell’ambiente e la conoscenza del riciclo.</i> • <i>Interagire in gruppo.</i> • <i>Portare a termine gli impegni assunti.</i> • <i>Valorizzare la fantasia e la creatività rispetto al campo di attenzione</i> 	
PUBBLICIZZAZIONE DEI RISULTATI	<i>Esposizione del manufatto presso la sede individuata dall’Amia (azienda promotrice del concorso)</i>	
EVENTUALI COLLEGAMENTI ESTERNI	<i>Amia, Verona</i>	

SCHEDA DI PROGETTO 8

Comunicazione e linguaggi

DENOMINAZIONE PROGETTO	Comunicazione e linguaggi – progetto continuità “Gli alunni colorano il parco della scuola”
REFERENTE	Prof.ssa Margherita Quagreda.
OBIETTIVI	Apprendere la tradizione artistica dell'arte madonnara e a tema libero. Gli alunni, padroni della zona assegnata, dovranno collaborare e realizzare una composizione colorata con una classe della scuola primaria.
FASI	Aprile - maggio.
CLASSI COINVOLTE	Classe I media e classe V Scuola Primaria
TEMPI DI ATTUAZIONE	Quattro ore.
STRUMENTI – Attività e mezzi	Tecnica del tratteggio e dello sfumato con l'uso dei gessi. Copie di immagini da rielaborare. Attività da svolgere all'aperto, sul marciapiede nel parco della scuola.
RISULTATI ATTESI	Esprimere in questa occasione il talento artistico degli alunni disegnando con dei gessetti direttamente sull'asfalto. Socializzare, sensibilizzare e coinvolgere i più piccoli.
CRITERI, TEMPI E MODI DI VERIFICA	In itinere.
PUBBLICIZZAZIONE DEI RISULTATI	Esposizione nel parco della scuola.

SCHEDA DI PROGETTO 09 Comunicazione e linguaggi – progetto continuità

DENOMINAZIONE PROGETTO	Comunicazione e linguaggi – progetto continuità “Gli alunni colorano il parco della scuola”
REFERENTE	Prof.ssa Margherita Quagreda.
OBIETTIVI	Apprendere la tradizione artistica dell'arte madonnara e a tema libero. Gli alunni, padroni della zona assegnata, dovranno collaborare e realizzare una composizione colorata con una classe della scuola primaria.
FASI	Primavera.
CLASSI COINVOLTE	Classe IV A socio sanitario e una classe della scuola primaria.
TEMPI DI ATTUAZIONE	Quattro ore.
STRUMENTI – Attività e mezzi	Tecnica del tratteggio e dello sfumato con l'uso dei gessi. Copie di immagini da rielaborare. Attività da svolgere all'aperto, sul marciapiede nel parco della scuola.
RISULTATI ATTESI	Esprimere in questa occasione il talento artistico degli alunni disegnando con dei gessetti direttamente sull'asfalto. Socializzare, sensibilizzare e coinvolgere i più piccoli.
CRITERI, TEMPI E MODI DI VERIFICA	In itinere.
PUBBLICIZZAZIONE DEI RISULTATI	Esposizione nel parco della scuola.
EVENTUALI COLLEGAMENTI ESTERNI	

SCHEDA DI PROGETTO 10 Comunicazione e linguaggi - “Alla scoperta della fotografia”

DENOMINAZIONE PROGETTO	<u>Comunicazione e linguaggi</u> - “Alla scoperta della fotografia”
REFERENTE	Prof.ssa Margherita Quagreda
OBIETTIVI	Conoscere un po' di storia e un po' di tecnica della fotografia. Fare esperienza come in camera oscura. Stampare con il sole e sviluppare il negativo.
FASI	Un po' di storia con l'aiuto di immagini e un po' di tecnica con l'aiuto di strumenti
CLASSI COINVOLTE	1^ 2^ e 3^ media
TEMPI DI ATTUAZIONE	2 ore – lunedì 23.10.2018 dalle ore 14,15 alle ore 16,15.
STRUMENTI	Attività di laboratorio con un esperto del Centro Internazionale di fotografia Scavi Scaligeri di Verona e l'insegnante di arte. Uso della Lim. Materiali vari e carta fotosensibile.
RISULTATI ATTESI	Conoscenza di un po' di storia e di pratica del linguaggio fotografico.
CRITERI, TEMPI E MODI DI VERIFICA	In itinere.
PUBBLICIZZAZIONE DEI RISULTATI	Esposizione dei risultati all'interno delle classi.
EVENTUALI COLLEGAMENTI	Collegamenti con la storia dell'arte,..

SCHEDA DI PROGETTO 11 Comunicazione e linguaggi - “Hai mai fatto un sogno così?”

DENOMINAZIONE PROGETTO	<u>Comunicazione e linguaggi</u> - “Hai mai fatto un sogno così?”
REFERENTE	Prof.ssa Margherita Quagreda
OBIETTIVI	Conoscere un po' di trucchi in camera oscura. Sperimentare la tecnica del fotomontaggio e del fotocollage, creando immagini nuove e divertenti.
FASI	Sperimentare la tecnica del fotomontaggio e del fotocollage.
CLASSI COINVOLTE	1^ 2^ e 3^ media
TEMPI DI ATTUAZIONE	2 ore – lunedì 13.11.2018 dalle ore 14,15 alle ore 16,15.
STRUMENTI	Attività di laboratorio con un esperto del Centro Internazionale di fotografia Scavi Scaligeri di Verona e l'insegnante di arte. Fotomontaggi. Materiali vari.
RISULTATI ATTESI	Conoscere qualche trucco del fotomontaggio..
CRITERI, TEMPI E MODI DI VERIFICA	In itinere.
PUBBLICIZZAZIONE DEI RISULTATI	Esposizione dei risultati all'interno della classe di 1, 2 e 3 media.
EVENTUALI COLLEGAMENTI	Collegamenti con la storia dell'arte.

SCHEDA DI PROGETTO 12**1) Potenziamento matematico-scientifico – Kangourou della Matematica**

Denominazione progetto	Kangourou della Matematica
Docenti coinvolti	Bertoli, Pallaro, Montanari
Priorità cui si riferisce	Aumentare le competenze scientifico-matematiche e raggiungere il livello medio regionale e nazionale (RAV).
Traguardo di risultato (event.)	Diminuire il numero di alunni con sospensione del giudizio nelle materie scientifiche (RAV).
Obiettivo di processo (event.)	Individuare strategie, metodi e strumenti didattici per raggiungere gli obiettivi prefissati, soprattutto nelle discipline scientifico-matematiche (RAV).
Situazione su cui interviene	Stimolare interesse nell'ambito matematico-scientifico.
Attività previste	Riprendere argomenti fondanti pregressi puntando su un approccio "problem solving" piuttosto che applicazione meccanica di regole e formule.
Fasi	Test Multipli a domande chiuse
Risorse umane (ore) / area	Il numero di ore è sostanzialmente coincidente previsto dall'orario curricolare integrato da eventuali interventi "help" e di potenziamento.
Classi coinvolte	Secondaria di I° e II°
Tempi di attuazione	Programmazione del secondo periodo scolastico (petamestre) 21 Marzo
Stati di avanzamento	Avanzamento a superamento test
Situazione attesa	Aumentare la media degli alunni con valutazione positiva finale nelle materie scientifico – matematiche congruente o superiore alle medie regionali e nazionali

SCHEDA DI PROGETTO 13 – Più Sport a Scuola
Educazione alla salute e a uno stile di vita sano (sport)

Denominazione progetto	<i>Più sport a scuola</i>
Referente del progetto	Prof.ssa Lucarini
Priorità cui si riferisce	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento, all'educazione fisica e allo sport
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	
Situazione su cui interviene	<p><i>-scoprire attitudini personali nei confronti di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili nel campo lavorativo e nel tempo libero.</i></p> <p><i>-svolgere compiti motori ,in situazioni inusuali,tali che richiedono la conquista e la padronanza delle diverse capacità motorie</i></p> <p><i>-conoscere le modalità di approccio alle diverse discipline sportive</i></p> <p><i>-trasferire capacità e competenze motorie in realtà sociali e ambientali diversificate</i></p> <p><i>-essere in grado di stabilire dei giusti rapporti interpersonali, attraverso esperienze diverse e concrete,tramite contatti socio-relazionali</i></p>
Attività previste	<p><i>-SCI</i></p> <p><i>-ARRAMPICATA SPORTIVA</i></p> <p><i>-PALLAVOLO</i></p> <p><i>-VELA</i></p>
Indicatori utilizzati	<i>-utilizzo di questionari di gradimento</i>
Stati di avanzamento	
Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso	<p><i>-scoprire attitudini personali nei confronti di attività motorie</i></p> <p><i>-essere in grado di stabilire dei giusti rapporti interpersonali, attraverso esperienze diverse e concrete,tramite contatti socio-relazionali</i></p>

SCHEDA DI PROGETTO 13**Orientamento in entrata**

DENOMINAZIONE PROGETTO	<i>ORIENTAMENTO IN ENTRATA</i>
REFERENTE	<i>Dirigente Scolastico</i>
OBIETTIVI	<i>Far aumentare le iscrizioni in tutto l'Istituto e accrescere il livello di qualità percepita dall'utenza.</i>
FASI	<ul style="list-style-type: none">✓ <i>pianificazione strategie di marketing, relative in particolare al mix promozionale.</i>✓ <i>partecipazione al Salone dell'Orientamento;</i>✓ <i>realizzazione di quattro pomeriggi di Open Day;</i>✓ <i>accoglienza sia di singoli studenti che desiderano passare una mattina in aula, sia di classi che vogliono visitare l'Istituto</i>✓ <i>realizzazione di iniziative, attività e progetti che possano dare visibilità all'Istituto.</i>
CLASSI COINVOLTE	<i>Rappresentanti di ogni classe</i>
TEMPI DI ATTUAZIONE	<i>Ottobre - Gennaio</i>
STRUMENTI	<i>Materiale pubblicitario vario, strumenti multimediali.</i>
RISULTATI ATTESI	<i>Accrescere la conoscenza della scuola sul territorio ed il numero di iscrizioni</i>
CRITERI, TEMPI E MODI DI VERIFICA	<i>Ad inizio anno scolastico verifica delle iscrizioni anche provenienti da altri istituti</i>
PUBBLICIZZAZIONE DEI RISULTATI	<i>Statistica finale in relazione ai dati provinciali</i>
EVENTUALI COLLEGAMENTI ESTERNI	<i>UST e agenzie pubblicitarie esterne</i>

SCHEDA DI PROGETTO 13**Orientamento in uscita**

Denominazione progetto	ORIENTAMENTO IN USCITA
Referente	Proff.sse Ernani, Pallaro, Saccomani C. Zordan
Priorità cui si riferisce	Supporto dell'educazione alla scelta, intesa come sensibilizzazione di studenti e studentesse ad essere autonomi nel pensare al proprio futuro, tenendo conto del contesto socio-economico, oltre che delle proprie abilità e potenzialità. Dal progetto ci si aspetta che gli studenti: <ul style="list-style-type: none"> ✓ conoscano le caratteristiche della realtà socio-economica locale e regionale e le possibili opportunità lavorative e formative che si presentano a livello sia nazionale che internazionale; ✓ acquistino consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità/limiti, nonché degli stili decisionali che li caratterizzano.
Traguardo di risultato	Favorire il proseguimento degli studi a livello universitario, nonché facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro, in modo mirato.
Situazione su cui interviene	L'attuale contesto italiano del mercato del lavoro registra tuttora alti livelli di disoccupazione giovanile, in particolare in alcuni settori. Per questo è sempre più importante orientare i giovani in uscita dal percorso di istruzione nella scelta dei futuri possibili sbocchi professionali al termine degli studi.
Attività previste	Attività formative e informative organizzate dalla scuola in collaborazione con soggetti partner e attuate mediante incontri con esperti e testimoni d'impresa, visite in struttura aventi ad oggetto i seguenti temi: per le quarte: autovalutazione delle proprie competenze; criteri di scelta per la programmazione post diploma, intervento di testimone d'impresa; per le quinte: prospettive post diploma e intervento di testimone d'impresa, redazione di un curriculum vitae efficace.
Altre risorse necessarie	Aula magna attrezzata con computer e videoproiettore, aula multimediale.
Indicatori utilizzati	Relativamente agli indicatori utilizzati per misurare i risultati attesi si rimanda ai questionari da somministrare agli studenti per verificare l'indice di gradimento delle attività svolte.
Stati di avanzamento	Per le classi quarte l'obiettivo prefissato è quello di creare consapevolezza delle capacità e risorse personali nella ideazione del proprio percorso professionale; per le classi quinte l'obiettivo è quello di completare il percorso con informazioni essenziali e attività atte a sostenere gli studenti nella scelta consapevole del futuro percorso professionale/formativo.
Valori / situazione attesi	Dal progetto ci si attende l'espressione di una preferenza almeno a livello soddisfacente relativamente all' Interesse per gli argomenti trattati, all'utilità delle informazioni fornite e alle modalità di conduzione degli incontri .

SCHEDA DI PROGETTO 14**Stage Linguistico in Spagna**

TITOLO PROGETTO	Stage Linguistico in Spagna
REFERENTI	Prof.ssa Fabiana Del Giudice
OBIETTIVI	Conoscenza della cultura spagnola; favorire l'autonomia globale con particolare attenzione all'autonomia linguistica; promuovere la consapevolezza di essere cittadini del mondo; promuovere la crescita del singolo ma anche del gruppo classe.
FASI	1^ fase confronto con la classe e riunioni informative con i genitori. 2^ fase permanenza in Spagna
CLASSI COINVOLTE	IV A
TEMPI DI ATTUAZIONE	Entro gennaio 2019: conferma preventivo e versamento acconto da parte della famiglia per prenotazione biglietto aereo. Inizio marzo: partenza per una destinazione in Spagna da definire (presumibilmente Salamanca) per la durata di cinque giorni.
STRUMENTI – Attività e mezzi	
RISULTATI ATTESI	Integrazione degli alunni nelle famiglie ospitanti; miglioramento nella fluidità e nella sicurezza del parlato nella lingua straniera spagnola
CRITERI, TEMPI E MODI DI VERIFICA	Le verifiche sul livello di lingua spagnola raggiunte dai ragazzi vengono fatte della scuola ospitante. Al rientro, agli studenti verrà chiesto loro di esporre sull'esperienza.
PUBBLICIZZAZIONE DEI RISULTATI	Le foto del viaggio saranno pubblicate sul sito della scuola
EVENTUALI COLLEGAMENTI ESTERNI	L'organizzazione del viaggio viene curata da un'agenzia esterna che si occupa di prenotare i voli, organizzare le lezioni a scuola e assegnare le famiglie ospitanti agli studenti. L'agenzia che si occupa dell'organizzazione del viaggio si chiama Proyecto España (Napoli).

SCHEDA DI PROGETTO 15**FERIA DE VERONA**

DENOMINAZIONE	FERIA DE VERONA
REFERENTE	<i>Proff.sse Del Giudice e Isoli</i>
OBIETTIVI	<i>- Migliorare le competenze in lingua spagnola - Promuovere la partecipazione attiva degli studenti e il miglioramento dell'autonomia nell'apprendimento delle lingue straniere. - promuovere incontri interculturali - Approfondire alcuni aspetti sociali e culturali della Spagna</i>
FASI	<i>La "Feria" si svolge in un weekend del mese di maggio 1ª fase – Introduzione alla manifestazione ed ai suoi aspetti 2ª fase – Analisi e riflessione sulle differenze culturali 3ª fase – elaborazione dell'esperienza</i>
CLASSI COINVOLTE	<i>2^A e 2^B – 3^A – 3^B</i>
TEMPI DI ATTUAZIONE	<i>28 Febbraio – 04 Marzo 2017</i>
STRUMENTI	<i>Materiali autentici, lezioni frontali</i>
RISULTATI ATTESI	<i>- Miglioramento delle competenze linguistiche in spagnolo. - Acquisizione della capacità di adattarsi a una diversa realtà culturale</i>
PUBBLICIZZAZIONE DEI RISULTATI	<i>- Riunione con le famiglie - Sito web della scuola</i>

TITOLO PROGETTO	IL QUOTIDIANO IN CLASSE
REFERENTI	Proff.sse Adank, Iacono, Saccomani G. Zambotti
OBIETTIVI	Educare alla lettura ed all'analisi dei fatti di attualità, per aprire uno sguardo sul mondo, per riflettere su questioni di interesse culturale, economico, socio-politico, giuridico. Trovare esempi e spunti per migliorare la produzione scritta di saggi brevi, ricordare i contenuti delle diverse discipline al processo di innovazione e cambiamento che coinvolge molti settori della società. Educare alla cittadinanza attiva. Aumentare le competenze linguistiche e raggiungere il livello medio regionale e nazionale (RAV). (INVALSI 13)
ATTIVITA' PREVISTE	La classe che aderisce al progetto riceve il quotidiano due mattine alla settimana.
CLASSI COINVOLTE	3 ^a A/B – 4 ^a -5 ^a A/B
TEMPI DI ATTUAZIONE	Entro gennaio 2019: conferma preventivo e versamento acconto da parte della famiglia per prenotazione biglietto aereo. Inizio marzo: partenza per una destinazione in Spagna da definire (presumibilmente Salamanca) per la durata di cinque giorni.
STRUMENTI – Attività e mezzi	
RISULTATI ATTESI	Crescita dell'interesse e dell'attenzione in merito alla realtà nazionale ed internazionale degli alunni. Crescita di una coscienza di appartenenza ad una comunità, miglioramento della propria consapevolezza civica. Migliorare la propria conoscenza della lingua italiana. Si auspica lo sviluppo di un maggior senso critico di fronte ai fatti e una maggiore capacità di esprimere giudizi autonomi.
DURATA DEL PROGETTO e MEZZI	I Quotidiani "Corriere della Sera" "Arena" "Sole 24ore" saranno distribuiti 2 volte a settimana, a ciascuna classe, in numero di max 10 copie, durante il periodo scolastico, da ottobre a Maggio

Entrò nella mia vita per non uscirne più.....

L'Amico Ritrovato

di Fred Uhlman

10 dicembre 2018 ore 9.00



L'argomento centrale di questo libro è quello dell'**amicizia** tra Hans (ebreo) e Konradin (cristiano cattolico).

I due giovani si conoscono sui banchi di scuola, ma il loro legame viene messo a dura prova e spezzato a causa delle leggi razziali, emanate durante il Nazismo.

...Una sera, nella casa dei vicini di Hans, divampò una fiamma, creando un incendio e morirono bruciati tre bambini rimasti a casa, mentre i genitori erano andati un attimo fuori. L'avvenimento turbò molto Hans, perché aveva capito che il fatto era voluto e, a questo punto, si domandò se esistesse veramente un Dio buono.....

Un giorno Hans invitò a casa sua il suo amico e lo presentò ai suoi genitori. La cosa diventò una confortante abitudine.

Anche Konradin lo invitò, ma non gli presentò i genitori..... E Hans se ne chiese il motivo.

Presto l'intolleranza religiosa entrò anche nell'ambiente scolastico, dove Hans diventò preda di insulti e disprezzo da parte dei compagni.

Una sera andò a teatro e incontrò la famiglia di Konradin, ma Konradin lo ignorò.

Hans si arrabbiò con l'amico, che allora gli spiegò che sua madre odiava gli ebrei.

Konradin, per non andare contro la sua famiglia, sceglierà di escludere Hans dalla propria vita.

Così da quel momento i due non furono più amici.

Il padre di Hans gli disse che doveva trasferirsi da dei parenti in America, visto che con Hitler la situazione sociale si stava facendo difficile.

Hans dovrà perciò lasciare a Stoccarda la sua vita, la sua famiglia, la sua scuola (che pensava fosse divenuto un luogo di felicità, perché lì stava con il suo caro amico e studiava ciò che gli piaceva) e anche il suo migliore amico...

Prima della sua partenza Hans ricevette delle lettere da alcuni suoi compagni con insulti e prese in giro e anche una lettera di Konradin in cui diceva che anche lui condivideva le idee di Hitler.

Partì per il suo bene, per poter iniziare una vita migliore di quella che avrebbe dovuto sopportare ed assistere, se fosse rimasto nel suo paese natale. E così andò in un'altra nazione, pensando che, il suo migliore amico, nobile, tedesco e di religione cattolica, l'avesse tradito.

I genitori di Hans rimasero in Germania e si suicidarono con il gas.

Hans emigrò negli Stati Uniti.

Cresciuto e divenuto adulto aveva l'intenzione di dimenticare la lingua e il paese dove, durante la sua crescita, aveva vissuto.

Studiò, si sposò ed ebbe un figlio.

Molti anni dopo, ricevette una lettera da parte del liceo che aveva frequentato in Germania, con la richiesta di un po' di soldi per la costruzione di un monumento funebre in ricordo degli allievi caduti durante la seconda guerra mondiale.

Tra questi nomi c'era anche il nome del suo amico, che era stato giustiziato per aver partecipato ad un complotto per uccidere Hitler.

In quel momento Hans capì che non l'aveva perso e che l'aveva ritrovato.

Anche se era morto, era come se si fossero ritrovati perché Konradin era morto mettendosi contro l'uomo, che prima aveva pensato che potesse essere come guida, ma che aveva distrutto la loro amicizia.

Konradin non lo aveva tradito, anzi era stato trovato nel gruppo di coloro che sono stati giustiziati per aver provato ad uccidere Hitler.

